CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000029
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	finestra con vista sull'edificio di fronte e vaso con pianta sul davanzale
SGTT	Titolo	Veduta dalla finestra
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	San Pietro in Casale

PVCL	Località	San Pietro in Casale
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCN	Contenitore	Museo Casa Frabboni
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Matteotti, 169
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	29
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1970
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1970
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	pittore
AUTN	Autore	Frabboni Natale Guido
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 1994
AUTH	Sigla per citazione	30680119
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura ad acrilico
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	110
MISL	Larghezza	82
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	Firma
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	N.G. Frabboni
NSC	Notizie storico-critiche	«La piantina stentata ed il gioco di tagli verticali e orizzontali, che determinano una struttura spaziale quasi astratta, richiamano direttamente l'opera Realtà n. 3 con cui Frabboni vinse il premio acquisto al XXIII Premio Suzzara nel 1970, inducendo a datare il dipinto intorno a quell'anno. In questo caso, però, l'immagine è più scarna. La finestra di una casa qualunque e senza storia si apre sulla vista di un edificio con identico carattere, oltre il quale non faremmo fatica ad immaginare ulteriori aperture su identici scenari. Gli spigoli, i balconi, le grondaie, i marcapiani e le tapparelle dipinti in divere tonalità luminose ma come intatte, inviolate, si incastrano ordinatamente generando un ritmo compositivo perfettamente controllato, cui solo le foglie ovali della pianta in precario equilibrio, unica (ultima?) forma vivente, sembrano ancora riuscire a sottrarsi.» (Tassinari V. 2003) L’opera, individuata come una tra le più rappresentative dell’intera produzione di Frabboni, fa parte della generosa donazione che l’artista volle lasciare al paese di San Pietro in Casale, dove visse per tanti anni. Il lascito, formalizzato alla morte dell’artista dalla moglie Ivana Cesari, comprende la sua abitazione-studio – l’ex barchessa di una villa ottocentesca in centro cittadino – l’annesso parco, tutta la sua produzione artistica e le numerose collezioni di oggetti contenute nell’abitazione stessa: suo desiderio era che diventasse una ‘specie di museo’ a disposizione di tutti.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2003
BIBH	Sigla per citazione	00045231
BIBN	V., pp., nn.	pp. 26, 27

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2024
CMPN	Nome	Sammartano, Tina